

Vi fu subito una riunione in casa
della signorina Lucrezia - una ve-
rissima - ed in occasione di tale
riunione che intengo non aver avuto il
primo ed il due dicembre, non intengo
di aver visto il Vella. L'altro - Costi-
però - si reca sul mio studio in
compagnia del genero Enrico Lucrezia
qualche giorno dopo, frequentando in
seguito spesso il mio studio sempre
in compagnia del genero e qualche
volta anche in compagnia dell'av-
vocato e del generale parente. Non
a quando il 10 dicembre non si pubbli-
cò il testamento in modo formale.
Ricordo che il Dott. Vella Garetano che
conosceva bene la calligrafia del defunto
mi invitò a leggere il testamento.
Dopo la pubblicazione del testamento
vidi qualche altra volta sul mio studio
il Vella.

Detto, così, e poi.

Lucrezia e Enrico.

Lucrezia

Enrico

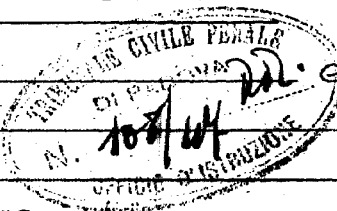


CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

Risposta a nota del di _____

Oggetto: Rogatoria



N. _____ Prot. _____ Allegati N. uno _____

N.95/47 Sez. Istrutt.

Palermo li 5 maggio 1947

RACCOMANDATAIll./mo Signor ~~Sw~~ Giudice Istruttore
presso il Tribunale diP a d o v a

Perde procedimento contro Curreri Calogero ed altri per omicidio in persona del Rag. Miraglia Accursio, avvenuto in Sciacca, il 4 gennaio 1947.

Tra gli imputati, detenuti, è Marciante Pelegrino di Salvatore, denunziato quale uno degli esecutori materiali del delitto. Egli ha addotto l'alibi che risulta dallo allegato estratto del suo interrogatorio giudiziale.

Tenendo presente tale estratto, prego la S.V. escutere dettagliatamente le persone in esso mentavate, residenti in cotesta giurisdizione, e cioè:

- 1- Guido Genova - Vicolo Cesare Cremonino Padova
- 2- Bongiori Calogero - figliastro del Marciante - residente a Piove di Sacco presso la fidanzata Maso o Masiero Giuseppina
- 3- Maso o Masiero Giuseppina sudetta.

Sentire inoltre Maso o Masiero Maria, familiare della precedente.

Dagli atti assunti da questo Ufficio risulterebbe che il Marciante abbia alloggiato a Padova, alla pensione De Campo, Via S.Fermo 13 pp., e a Piove di Sacco all'Albergo Cappello in via Roma.

La S.V. vorrà procedere a ispezione dei registri della pensione e dell'albergo suddetto, riportando, nel relativo verbale, le annotazioni che si riferiscono alla dimora fattavi del Marciante, che curerà di riscontrare sui cartellini esistenti presso l'Autorità di P.S. - Ove ne ritenga l'opportunità, vorrà disporre il sequestro di tali documenti e la traduzione a questo Ufficio.

Sulle indicazioni che fornirà il Genova, vorrà identificare l'agenzia presso la quale il Marciante avrebbe acquistato il biglietto di ritorno per Sciacca, e vorrà quindi provvedere anche ad ispezione del registro dell'agenzia, medesima, e se del caso al sequestro, per accertare, anche su questo punto, la veridicità dell'alibi.

Vorrà compiere infine gli altri atti istruttori che eventualmente riterrà utili ai fini dell'accertamento della verità.

Il Consigliere delegato all'istruttoria
(R. Merenda)

V^o al consigliere Istruttore
della Sezione Istruttoria.
presso la Corte d'Appello di
Pellegrino

Con questo relatore.

Pellegrino, G. H. S. M. H. Z.

Fag' g. i.

INTERROGATORIO di MARCELLO PRO-
REGGIO di Sciacca e di Mancuso Maria nato il 26/1/1916 in
 Caltabellotta e domiciliato e residente a Sciacca, via Zara 17

=====

Omissis

D.R.- Come ho detto in principio, quando avvenne l'omicidio in persona del Miraglia, io mi trovavo a Padova, dove ero andato per incontrarmi col figlio di primo letto di mia moglie e commerciare un po' di olio. Io partii da Sciacca il 28 o 29 dicembre assieme a Friscia Accursio da Caltabellotta ove risiede assieme al padre Alfonso vicino la Chiesa dell'Itria. Arrivammo a Padova il 1° o 2 gennaio. Quivi ci vedemmo con lo studente Ettore Mancuso, nipote del S. Procuratore della Repubblica Mancuso di Palermo, il quale ci accompagnò a una pensione vicina a quella ove alloggiava lui. Non sono in grado di dare alcuna indicazione su tale pensione perchè ero nuovo della città nella quale, in precedenza, mi ero recato soltanto una volta. Ma tale indicazione può darla il Mancuso. Il Friscia e il Mancuso partirono l'indomani alla volta di Sciacca, mentre io mi fermai ancora qualche giorno e ritornai a Sciacca verso il 6 o 7 gennaio. Non posso precisare il giorno in cui lasciai l'albergo di Padova, nè quello in cui giunsi a Sciacca. Rammento però che l'indomani del mio arrivo a Sciacca ebbe luogo il trasporto della salma del Rag. Miraglia al Cimitero. D.R: Il Mancuso di cui ho parlato è figlio del Procuratore del Registro di Sciacca.

Preciso che io pernottai in quella pensione due notti, poi mi recai a Piove di Sacco a visitare la fidanzata del figlio di mia moglie, tale Maso Giuseppina, che risiede appunto a Piove di Sacco. Passai la notte in un albergo di quel paese, che non sono in grado di precisare, ma che potranno indicare i familiari della Maso, che mi condussero colà. L'indomani presi il primo tram interurbano e andai a Padova dove, in un'agenzia di città, feci il biglietto per Sciacca, e lo stesso giorno partii. All'Agenzia mi accompagnò Guido Genova che mi fu presentato dal Mancuso e dal figlio di mia moglie, e che risiede a Padova, se mai non ricordo, in vicolo Cesare Cremonino. Ma il suo recapito potrà precisarlo il Mancuso. Viaggiai ininterrottamente sino a Palermo, dopo avere cambiato treno a Roma. Arrivai a Palermo di sera, essendo partito da Roma col diretto delle 12,40' che giunse a Palermo verso le ore 20 dell'indomani.

=====

Estratto conforme per uso di Giustizia penale.
 Palermo, 5 maggio 1947

Il Cancelliere

*io seppi, esattamente il 14 gennaio, il Miraglia
 partì mentre io finistavo partì il martedì
 o il mercoledì successivo.*

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

risposta a nota

OGGETTO: Proc. contro Curreri Calogero ed altri per omicidio
in persona del Rag. Piraglia Arcangelo

15/4/44 *Allegati N.*

Palermo, 6 maggio 1944

*Il g. Lucia Strinone - Tribunale
Padova*

*Esco. seguito alla mia rogatoria -
e si veri, presso la casa o presso l'imp-
re, presso la casa Maria e Bongiovanni Calogero
tano a Pieve di Sesto - via Carovini 14*

*Il Comig. Strinone
Luciano*

UFFICIO D'ISTRUZIONE

UFFICIO D'ISTRUZIONE

Leone Guido - vicolo Cesare Cremonese - Padova

Proprietario della Pensione Le Campo - via S. Francesco n. 13
che porta il registro degli alloggi n. 13
al mese di gennaio 1947

del numero 23

1947

al riguardo

10.1.47

Il Chiuso Istruttore

di testimonio senza giuramento

Art. 357 Cod. proc. pen.

A fogliaz. N. 22

L'anno millenovecentoquaranta sett il giorno 22
 del mese di luglio alle ore 11
 in Pesora

Avanti di Noi St. Roberto Faj

assistiti dal sottoscritto Giulio istruttore
Carrelli

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'art. 357 del codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Genova Giulio fu Stefano, di anni 36, nato a Lucce Lucce capigiana com. lo a Pesora. stato
Ormonino u. lo

Relato L.

R.R.

Io conosco me figlio della uoffia di primo cello
di Marciale Pellegrino, che era studente in
medicina nell'università di Pesora.

Non saprei di il giorno esatto, ma l'ultima
una volta esatto se espresso che fu proprio
nei primi giorni dello scorso primato che il
Marciale Pellegrino mi fu presentato a Pesora
dal fisico Paolino Pellegrino che in quelle
occasioni era venuto a far mi visita a casa
mi era accompagnato dal religioso che era arrivato
a Pesora quelli giorni primi. Ricordo anche
che ci era avvenne di venire e che il giorno
successivo, cioè il secolo io stesso accompagnai
il Marciale nell'agenzia C.T. di piazza Comun
fore acquistò due biglietti per venire, uno per si
e uno per il fisico, per Lucce.

Ricordo anche che il giorno dopo, e cioè
il secolo, esattamente il 4 quinto, il Marciale
partì mentre il fisico partì il martedì
o il precedente successivo.

R.R. ricordo esattamente la data indicata del 4 gennaio
perché in quel giorno, che era, come ho detto di sopra,
io ero in ferie che finì proprio del 24 dicembre 1946
e che terminavano esattamente il 9 gennaio successivo.
R.R. accompagnai il mercante alla Stazione di Padova
d'onde partì verso le ore 14.

R. C. S.

Genova Gio: So

IL GIURATO
(20)

QUESTURA DI PADOVA

V. 04210 Div. Gab. Padova, li 22/5/47

Esposta alla nota N. del

Allegati N.

OGGETTO Schedine di notifica.

Riservata a manoAl Sig. Giudice Istruttore Dott. Pais
PADOVA

In esito alla richiesta contenuta nella lettera in data odierna, mi premuro trasmettere in visione :

- 1°)-Scheda di notifica relativa a Marciante Pellegrino alloggiato il 1/1/47 alla pensione da Campo;
- 2°)-Scheda di notifica relativa allo stesso Mercante alloggiato il 31/3/47 all'albergo Villa Paradiso.

Non risulta pervenuta dall'albergo Coppello scheda per la notifica di alloggio della medesima persona.

- 3°)-Scheda di notifica, relativa a Friscia Accurso di Alfonso alloggiato il 1/1/47 alla Pensione da Campo.

Ad accertamenti esauriti, prego voler restituire le schedine.

Il Questore
(Solinas)

.SCHEDA DI NOTIFICAZIONE.

Cognome *Friscia*
nom de famille
Nome *Accurso*
prénom
Paternità *Alfonso*
paternité
Maternità *fu Fiandolia Maria*
maternité
Luogo di nascita *Caltabellotta*
lieu de naissance
Data di nascita *16-2-1908*
date de naissance
Nazionalità *italiana*
nationalité
Razza *ariana*
race
Professione *commerciante*
profession
Domicilio *Caltabellotta*
demeure habituelle
Luogo di provenienza *Caltabellotta*
lieu de provenance
Giorno *1* mese *1* anno *47* dell'arrivo
jour *mois* *année* *de l'arrivée*

Documenti di identificazione *C. d'Identità*
documents de identité
Autorità che li ha rilasciati *Com. Palta Bellotta*
Data e numero del rilascio *24.10.46 n.º 151.*

DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO - LOCANDA E SIMILI

Pensione

COGNOME E NOME DEL CONDUTTORE:

Antonino de Campo
VIA *S. Fermo* N. *13* P. *I.*

GIORNO DELLA CONSEGNA ALL'UFFICIO DI P. S.

Bollo
Ufficio P. S.Firma del ^A
Funzionario di P. S.

Documenti di identificazione *C. d'Identità*
documents de identité
Autorità che li ha rilasciati *Com. Caltanissetta*
Data e numero del rilascio *4.11.42 n.º 7.685.242*

DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO - LOCANDA E SIMILI

Pensione

COGNOME E NOME DEL CONDUTTORE:

Antonio de Ramo

VIA *S. Feramo* N. *13* P. *T.*

GIORNO DELLA CONSEGNA ALL'UFFICIO DI P. S.

Bollo
Ufficio P. S.

Firma del
Funzionario di P. S.

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE

Cognome *Marcianite*
nom de famille
Nome *Pellegrino*
prénom
Paternità *Salvatore*
paternité
Maternità *Trincali Mariantonie*
maternité
Luogo di nascita *Caltabellotta*
lieu de naissance
Data di nascita *26.1.1916*
date de naissance
Nazionalità *Italiana*
nationalité
Razza *ariana*
race
Professione *agricoltore*
profession
Domicilio *Caltabellotta*
demeure habituelle
Luogo di provenienza *Caltabellotta*
lieu de provenance
Giorno *1* mese *1* anno *47* dell'arrivo
jour *mois* *année* *de l'arrivée*

SCHEDA DI NOTIFICAZIONE DI ARRIVO 16

Cognome Marciano
cognom

Nome Seleguino
nom

Paternità Salvatore
nom du père

Maternità Mumali Mariottino
nom de la mère

Luogo di nascita Calatabellotta
lieu de naissance

Data di nascita 26 - 1 - 1916
date de naissance

Nazionalità Ita
nationalité

Professione graziosità
profession

Domicilio Calatabellotta
demeure habituelle

Via _____

Luogo di provenienza _____
lieu de provenance

Giorno 31 mese 3 anno 47 dell'arrivo
jour mois année de l'arrivée

Documenti di identificazione *688 7 685242*
documents de identification
Autorità che li ha rilasciati *Alta Pistoia*
Data e numero del rilascio *4. 11. 1942*

DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO - LOCANDA E SIMILI
Albergo "VILLA PARADISO,"

COGNOME E NOME DEL CONDUTTORE
Prop. DESTRO AMELIA

PADOVA - Via Niccolò Tommaseo, 7

GIORNO DELLA CONSEGNA ALL'UFFICIO DI P. S.

BOLLO
UFFICIO P. S.

Firma del
Funzionario di P. S.

Esame di testimonio senza giuramento

Art. 357 Cod. proc. pen.

Affogliaz. N.

L'anno millenovecentoquaranta *sette* il giorno *22*
 del mese di *luglio* alle ore
 in *Pesora*

Avanti di Noi *F. Ros. Fay*
giudice istruttore
 assistiti dal sottoscritto *Carrellone*

È comparso il testimonio seguente cui rammentiamo anzitutto a mente dell'art. 357 del codice di procedura penale, l'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità e le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Sal. Pietro Alberto di Pio, di ann. 31, agente di P.S. nella Questura di Pesora.

P.R.

Io, da Vostra richiesta vi presento tre schede di cartapostale, a suo tempo pervenute alla Questura di Pesora, e relative a Francis Accurso che alloggiò nella pensione di Campo di Pesora nel 1° gennaio 1947. Di Mercante Pellegrino che alloggiò nella stessa pensione il 1° gennaio 1947 e nell'albergo "Villa Paradiso" il 31.3.1947. Dalle suddette non risulta la data di partenza che si rileva invece dal registro delle persone alloggiate che io detengo negli alberghi. Essi infatti sono solo tenuti a certificare il giorno dell'arrivo dei clienti.

P.R. Nessuno schiama relativo allo stesso Mercante che avrebbe alloggiato a Pistoia di Sacco nell'albergo Cappello, i mai pervenute in Questura e con foto mai pervenute perché tali schede sono detenute dal Carabinieri di Pistoia di Sacco, e pertanto sto con me sono assolutamente in primo.

P. o. s.